

San

Clemente | informa

Periodico dell'Amministrazione Comunale di San Clemente

Aprile 2008
Anno 8 - Numero 31

TARSSU

-9

Approvato il bilancio 2008. Buona notizia per i cittadini di San Clemente: ridotta del 9% la tassa smaltimento rifiuti

Il Consiglio Comunale di San Clemente ha approvato nella seduta del 27 marzo il bilancio di previsione 2008. Numerose ed importanti le novità di questo bilancio che segna un intenso anno di attività amministrativa e di investimenti sul territorio.

Fra le novità principali gli interventi sulla pressione fiscale che per l'anno in corso subirà una riduzione significativa in particolare attraverso la diminuzione del 9% della Tassa sui rifiuti sull'abitazione principale. *“È il nostro significativo segnale per andare incontro alle famiglie del comune di San Clemente - dichiara il Sindaco Christian D'Andrea. - L'iniziativa di riduzione della tassa dei rifiuti così come il non aver applicato per l'anno in corso né addizionali Irpef né tasse di scopo conferma il nostro buon governo e la buona impostazione del nostro bilancio. La finanziaria 2008 - prosegue il Sindaco - ci ha riconosciuto un bonus di 100.000 euro per la crescita demografica degli ultimi anni e per la presenza di un alto numero di ragazzi sotto i 18 anni; questi contributi andranno a finanziare importanti iniziative nel settore*

Segue a pagina 2 ►►



in questo numero

Approvato il bilancio 2008 Pag. 2

Accordo di programma zona industriale Pag. 2

Comparto residenziale adiacente l'area Ghigi Pag. 3

Restauro delle mura malatestiane del Castello di San Clemente Pag. 4-5

Gruppi Consiliari Pag. 6

Ancora nuovi alberi e verde per il comune di San Clemente Pag. 7

L'Amministrazione affida il progetto per la ristrutturazione dell'edificio comunale Pag. 8

Via Manzoni s'illumina Pag. 8

Approvato il bilancio 2008.

Buona notizia per i cittadini di San Clemente: ridotta del 9% la tassa smaltimento rifiuti

Segue dalla prima ►►

sociale e delle opere volte al miglioramento degli spazi utilizzati soprattutto dai giovani”.

Importante e di assoluto rilievo il piano delle opere pubbliche per l'anno 2008: dall'avvio dei lavori per il restauro e consolidamento di alcune parti del centro storico di Castelleale alla realizzazione del progetto di valorizzazione del tratto settentrionale delle mura del Castello e dell'accesso all'abitato nel capoluogo del comune. Confermata inoltre, per l'anno in corso, la conclusione progettuale e l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza della strada provinciale 35 per un intervento di complessivi 1.100.000 euro così come la realizzazione del parcheggio al cimitero del capoluogo. Inseriti nel piano anche alcuni ampliamenti della pubblica illuminazione, di alcuni tratti di collettori fognari, della sistemazione del centro sportivo e della messa a norma della scuola media. Da segnalare inoltre gli interventi di realizzazione di parcheggi, aree verdi e di parte di impianti fognari nei pressi del quartiere di via Borsellino. E' stata infatti accreditata la fideiussione di 310.000 euro

proveniente dalle assicurazioni Generali a copertura delle mancate opere realizzate dalla Società Cons.vagri (Ghigi). L'Amministrazione comunale pone l'attenzione all'indirizzo che intende perseguire per il prossimo anno. Infatti, per il 2009 sono previste due opere di grande rilievo: il restauro dell'edificio comunale con la conseguente risistemazione delle adiacenti mura malatestiane e la realizzazione di un asilo nido in località Sant'Andrea in Casale in collaborazione con il comune di Misano Adriatico.

“Scuola, recupero storico, sicurezza - questa la linea guida dei nostri interventi – sottolinea D'Andrea. - E' una linea coerente che interviene valorizzando non solo le fasce più sensibili della nostra popolazione ma anche il recupero del nostro importante patrimonio storico artistico. Cresciamo in cultura, cresciamo in servizi, cresciamo in qualità. Con la previsione del “quadrilatero” previsto nella zona industriale andremo anche a colmare un vuoto di realizzazione di un importante centro di aggregazione a Sant'Andrea in Casale. Ritengo questi interventi fondamentali per tracciare la politica di sviluppo per i prossimi anni”.

Nuovi interventi al centro sportivo

Prosegue anche per l'anno 2008 il completamento del centro sportivo di Sant'Andrea in Casale. Dopo la realizzazione delle due tensostrutture e degli spogliatoi realizzati con diversi contributi regionali, l'Amministrazione ha previsto per il 2008 la sistemazione delle aree interne ed esterne. E' stato infatti confermato un contributo di oltre 120.000 euro per l'anno 2007 e 2008 proveniente dalla Protezione civile per l'acquisto di attrezzature e per la sistemazione degli accessi al centro sportivo. San Clemente è stato scelto come centro di ammassamento in caso di calamità naturale per la zona della Valconca. In quest'ottica sono stati finanziati anche un nuovo impianto di riscaldamento per la nuova tensostruttura e una sala informatica per la gestione delle strutture. L'Amministrazione comunale ha quindi previsto il completamento di altre opere quali una nuova recinzione dell'intero perimetro dell'area, alberature e piantumazioni, oltre alla realizzazione di percorsi pedonali e di una piazzetta di servizio agli spogliatoi e agli ingressi delle due strutture.



Accordo di programma zona industriale:

il Sindaco ottiene il mandato per la convocazione della conferenza di servizi

Un importante passo è stato fatto per la definizione delle nuove linee guida della zona industriale di Sant'Andrea in Casale. Il Sindaco, Christian D'Andrea, ha chiesto ed ottenuto il mandato dal Consiglio Comunale per la convocazione della conferenza di servizi che dovrà vagliare le proposte inerenti al nuovo assetto urbanistico della zona industriale. Al termine della prima conferenza, che si terrà il 16 aprile, si potranno formulare opportune osservazioni all'accordo proposto da parte di tutti i cittadini e da parte degli interessati. Il prossimo numero di "San Clemente informa" sarà proprio dedicato alla nuova impostazione della zona industriale.

Comparto residenziale adiacente l'area Ghigi:

importante traguardo del Sindaco di San Clemente per il recupero delle fideiussioni



Straordinario successo per il Comune di San Clemente nella complessa partita dei rapporti con la società Cons.va.gri inerenti al trasferimento del pastificio Ghigi.

Nei giorni scorsi il Sindaco Christian D'Andrea ha preso carta e penna ed ha scritto alla compagnia di Assicurazioni Generali la quale ha stipulato nell'anno 2003 una polizza fidejussoria a corretta garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione di accesso al comparto.

La situazione aziendale ed il forte indebitamento registrato dalla società negli ultimi anni non ha però permesso la conclusione di alcune opere funzionali alla corretta fruizione del comparto residenziale adiacente all'area Ghigi e, dopo una serie di incontri, si è giunti alla richiesta di recupero delle fideiussioni rilasciate.

L'ammontare di cui il comune disporrà a partire dai prossimi mesi sarà di circa 310.000 euro che saranno utilizzati esclusivamente per realizzare importanti opere nel quartiere di via Borsellino.

Una cifra importante sarà investita nella realizzazione di un parcheggio adiacente alla rotonda che andrà a risolvere in maniera soddisfacente il problema dello scarso numero di posti auto presenti all'interno del quartiere e che da anni rappresenta il problema principale.

Sarà inoltre completato l'impianto di fognatura e della rete acquedottistica rimasto incompleto a seguito del fallimento della società. Unitamente a queste due opere saranno anche completati i lavori stradali ed il parco unito al comparto con l'installazione di giochi, staccionate, alberature e panchine.

"É stata risolta una grande incognita che avevamo - dichiara il Sindaco Christian D'Andrea. - Dopo la nomina dei commissari liquidatori, ho subito condiviso con la mia cittadinanza la preoccupazione di non vedere mai completate queste opere e conseguentemente anche la perdita degli interlocutori della Cons.va.gri. Ad oggi - continua il Sindaco - con queste risorse riusciremo almeno a chiudere la parte delle opere di urbanizzazione e dare una risposta seria e concreta alle esigenze della cittadinanza".

Ci sono diversi modi per rispettare l'ambiente che ci circonda.

Uno di questi è fare la raccolta differenziata!

Bastano pochi gesti, come utilizzare i contenitori dislocati sul territorio.



Restauro delle mura malatestiane del Castello di San Clemente

Lo scorso 4 febbraio presso la sala consiliare del Comune si è svolta un'assemblea pubblica per presentare il progetto.

Si riporta il discorso del Sindaco Christian D'Andrea che ha aperto la serata prima di dare la parola ai tecnici.

"Buonasera a tutti e benvenuti a questa serata.

Una serata voluta e cercata per la possibilità che ci darà di spiegare un percorso nato qualche anno fa che continua a protrarsi nel nostro comune alla ricerca della possibilità di trovare quella magia che in gene-

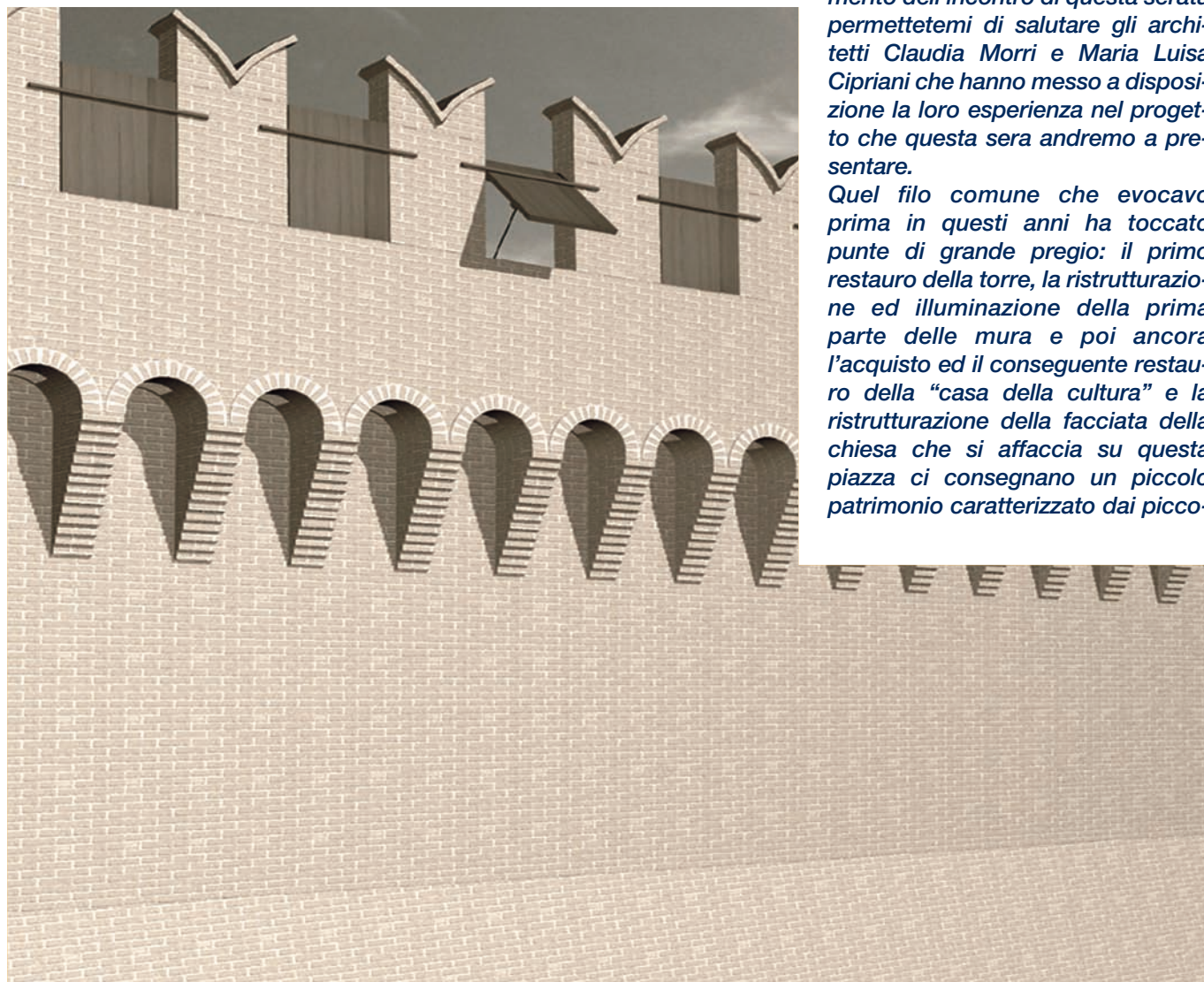
re tutti i piccoli borghi riescono ad evocare non solo in chi ci abita ma in chi, anche casualmente, ci passa per qualche minuto. Ancora una rievocazione maggiore laddove questa magia riesce a nascere in un piccolo borgo come San Clemente che per decenni ha visto il degrado del proprio patrimonio storico artistico e che oggi riesce fra mille difficoltà ad investire in questo recupero non per uno sfizio degli amministratori ma perché noi amministratori per primi abbiamo capito che quello che circonda anche questa sala fa parte dell'orgoglio dei cittadini san-

clementesi e per questo deve diventare motivo di vanto.

Artefice primario di questo nostro percorso è senza dubbio, tralasciando ovviamente la parte politica, l'architetto Andrea Ugolini che sin dall'inizio ha seguito questo obiettivo ideale della valorizzazione del nostro comune che nel corso di questi sette anni è diventato realtà e che come realtà ha assunto tutti i valori di pregio che oggi vengono riconosciuti al nostro capoluogo pur unendo semplicità e bellezza artistica e valore culturale.

Prima di continuare entrando nel merito dell'incontro di questa serata permettetemi di salutare gli architetti Claudia Morri e Maria Luisa Cipriani che hanno messo a disposizione la loro esperienza nel progetto che questa sera andremo a presentare.

Quel filo comune che evocavo prima in questi anni ha toccato punte di grande pregio: il primo restauro della torre, la ristrutturazione ed illuminazione della prima parte delle mura e poi ancora l'acquisto ed il conseguente restauro della "casa della cultura" e la ristrutturazione della facciata della chiesa che si affaccia su questa piazza ci consegnano un piccolo patrimonio caratterizzato dai picco-

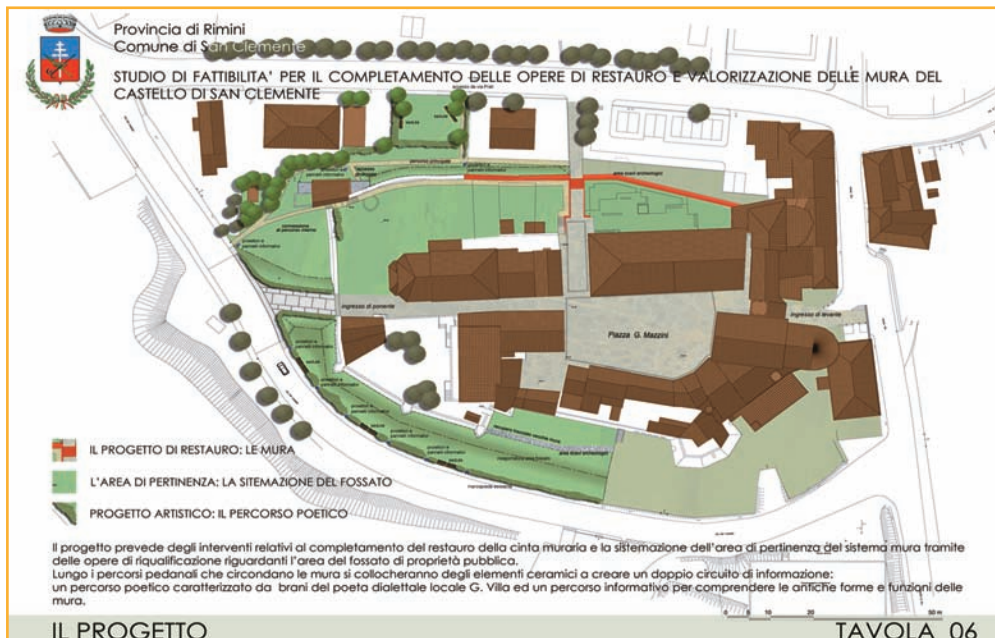


li gioielli al quale siamo sempre stati abituati a pensarli, a volte anche con rassegnazione, così statici nel tempo e quasi condannati ad un lento ed inesorabile declino. Una sorta di pensiero che ha attraversato penso tutti i Comuni d'Italia negli anni del dopoguerra.

Oggi non solo è cambiato l'approccio verso l'investire nel recupero e nel mantenimento del proprio patrimonio ma è cambiata anche la necessità al quale il nostro nuovo progetto risponde appieno di avere quella dose di unicità nel proprio genere. E' per questo che questi nuovi lavori saranno opere di

valorizzazione dell'esistente. Valorizzazione perché abbiamo ben presente la necessità di inserirsi in un circuito di attrazione che ancora ha la propria difficoltà nel partire a San Clemente ma che siamo sicuri che unendo quanto di buono fatto finora, unendo il recupero dell'ex oratorio e dell'arco di ingresso a Castelleale, unendo il restauro della torre di Agello e completando con il restauro della sede municipale, noi avremo un circuito nel circuito. E qua nasce un appello prima di tutto a noi che abitiamo in questo posto e di questo posto ne valorizziamo il nome che portiamo in tutti gli ambienti; siate orgogliosi di quello che abbiamo perché questo rappresenta quella storia che queste mura, questi edifici hanno potuto vedere. Lasciamoci cogliere da quella magia che ci dice che ciò che ci circonda è bello non perché grandioso ma per il valore storico che riveste. Mille anni sono quelli che ci separano dalla prima menzione di San Clemente negli studi ufficiali. Mille anni dove questo patrimonio è nato, è stato distrutto, è risorto e si è consolidato. A noi, cittadini del secolo, tocca la grande fortuna di avere la possibilità di godercelo fino in fondo non per ragioni di guerra, com'era la sua funzione iniziale, ma per quella ragione di dare, anche alla nostra vista ed alla nostra mente, qualcosa di unico e di straordinariamente bello".

I lavori inizieranno nell'estate 2008.



NOTIZIE STORICHE

L'origine del castello di San Clemente va inquadrata nel fenomeno generale dell'incastellamento dell'intera Valconca, avvenuto nell'Alto Medioevo: la prima menzione di un castrum sancti clementis risale al X secolo.

L'insediamento, distrutto più volte durante le lotte tra fazioni guelfe e ghibelline, viene ricostruito dai Malatesti tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo. A questa prima riconoscibile fase edilizia si possono ascrivere la costruzione del primo impianto della torre portaia e dei torrioni di ponente alti e snelli con i loro beccatelli cechi simili a quelli del Castello di Coriano. Da t a b i l e alla metà del XV secolo è il riassetto delle mura ad opera di Sigismondo Pandolfo Malatesta con la creazione di bassi torrioni scarpati progettati per difendersi dalle nuove armi da fuoco.

Durante la dominazione veneziana degli inizi del XVI secolo viene redatta la "Relazione del Provveditore Malipiero sullo Stato di Rimini" in cui si legge: San Chimento, e Castello (...) Circumdato de Muro alto passa 8 cum.3. scarpe. Ha una porta cum el ponte levadore. volge passa.240 (...)

Dal XVII al XVIII secolo, si assiste ad un progressivo decadimento del capoluogo.

Verso la fine del XVIII secolo viene realizzata la prima immagine cartografica del castello di San

Clemente: Il Catasto Calindri (1762-1769). La mappa documenta ancora un borgo accessibile da una sola porta, caratterizzato torrioni poligonali, quadrangolari e da un mastio rivolto ad ovest e con mura aventi a tratti una configurazione diversa da quella attuale (lato Est)

Nel corso del XIX secolo il Catasto Pontificio del 1835 ed il successivo aggiornamento del 1889, documentano una serie di sostanziali trasformazioni dell'assetto urbano e delle mura di San Clemente.

Nel 1916 tra maggio ed agosto si registrano due terremoti che provocano danni di notevole entità soprattutto agli edifici pubblici, alla sede comunale, alla torre portaia, al mattatoio; i lavori di restauro, finanziati in parte dal Genio civile termineranno solo nel 1921.

Tra il 1933 ed il 1948 i documenti conservati presso l'Archivio Storico Comunale documentano una serie di restauri ad opera del Genio Civile di Rimini alle mura a seguito di crolli e distruzioni dopo il passaggio del fronte.

Bibliografia:

- L.TONINI, *Storia civile e sacra riminese*, Rimini 1888 Vol.V,pp.298,341; Vol.VI, 1°, pp.37,191,740, 2° 828,833.
- A.UGOLINI, *La torre portaia del castello di San Clemente: considerazioni a margine dei lavori di pronto intervento*, in "Castelli e borghi fortificati nella "terra di San Clemente". Storia e piano di recupero dei centri storici di Agello, Castelleale e San Clemente", a cura di M. Casadei, Riccione, 2001, pp.57-65.
- AA.VV, *Rocche e Castelli di Romagna*, Bologna 1972, vol.3.

Gruppi Consiliari

Obiettivo San Clemente Oggi

Come Gruppo Consigliare ci teniamo ad informare sinteticamente sulle nostre attività, questo anche in risposta alla Maggioranza che ci invita a “fare proposte e non propaganda e demagogia”:

- O.d.G. contro IPER Fontanelle presentato all’Unione Valconca e in Consiglio Comunale a San Clemente dove la Maggioranza lo ha fatto passare come proprio pur di non darne atto!

- Interrogazioni: Casa Agricola su via Monte Casale, praticamente è lì senza alcun motivo; Attuazione Piani Particolareggiati Privati; Campi di calcio: fatiscanti, con un uso indifferenziato e gestito “ad personam”; lavori su via Coriano: dopo varie sollecitazioni sembra che qualcosa si muova:le lettere personali ai cittadini!!! Ponte su via Europa: per ora nessuno ha controllato...si vedrà alla fine se corrisponde al progetto; Strade Comunali: in stato di totale abbandono, nessuno se ne preoccupa; Pensiline Bus scolastico e Rio Viola: sono ancora così dopo tre anni di sollecitazione e promesse; Nuovo Ponte sul conca: impegni disattesi, bugie e costi raddoppiati.

- Mozioni (ovvero proposte in sede Consigliare): Commissioni Speciali per Zona Industriale e Ghigi, “respinte” in quanto non servono che tutto va bene!; per riduzione ICI ai parenti di primo grado, ovvero evitare di spendere inutilmente soldi per registrare il contratto:

”respinta”, con conseguente nostra iniziativa pubblica ed inascoltate le proteste di tanti cittadini; proposta di dedicare una via a Don Oreste Benzi, ”respinta” pur di non darne atto, poi ovviamente per apparire viene riproposta dalla stessa Maggioranza;

Gruppo Centro-Sinistra per San Clemente

FINALMENTE CAPIAMO CHI NON VUOLE IL PONTE!

Invece che rallegrarsi ed applaudire il fatto che le istituzioni (Comune di San Clemente, Comune di Morciano e Provincia di Rimini) si stiano adoperando in tutte le sedi per trovare le risorse per costruire il famoso “Ponte sul Conca” l’opposizione di “San Clemente Obiettivo Oggi” preferisce attaccare chiunque, per puro scopo politico, portando argomentazioni che nulla hanno a che vedere con la realtà.

Del Ponte sul Conca (come tanti cittadini fanno) se ne parla da almeno 10-12 anni e in quelle Amministrazioni c’era anche chi oggi critica e polemizza, anzi per diversi anni è stato anche vice-sindaco. Ma, chissà perché, nessun atto è stato predisposto per arrivare non solo alla realizzazione del ponte ma nemmeno ad un’ipotesi di progettazione.

Purtroppo Falcinelli dimentica che è stata questa Amministrazione ad approvare il progetto definitivo, la variante urbanistica, apporre i vincoli espropriativi e che, sempre questa Amministrazione, si appresta, nel giro di pochi mesi, ad approvare il progetto esecutivo.

E questi sono fatti inconfutabili! Strano, che nel gruppo con-

Predisposizione atti per contributi a chi si avvale delle “Badanti”, “respinta” ed anche qui pur di disconoscere il nostro operato si trovano argomentazioni insussistenti; Variazione TARSU e produzione rifiuti urbani, “respinta”; Utilizzo energie alternative e riduzione produzione rifiuti, “respinte” solo perché presentate da noi! Le medesime mozioni sono state presentate e votate in altri Comuni e dalle stesse forze politiche di Maggioranza, qui a San Clemente no!!!

- Proposte inoltrate: Zone Agricole, eccessivo l’accorpamento totale per la realizzazione della residenza, altezze eccessive per gli accessori ed altre che al momento non sono state recepite; Nuove Scuole Elementari: abbiamo fatto una proposta alternativa al luogo prescelto dall’Amministrazione, ”inascoltati!”, i risultati si stanno purtroppo materializzando sotto gli occhi di tutti!!! Sull’Asilo Nido da subito abbiamo evidenziato l’esigenza per la nostra comunità, ad oggi ancora non vi è niente di concreto; Servizi igienici pubblici presso il Capoluogo, nemmeno considerato; Altre di minor rilevanza: tutte inascoltate!!!

Cari cittadini fare tutto questo, per noi, non è poco e soprattutto non è propaganda e demagogia, anzi se vi fosse la stessa serietà e collaborazione da parte della Maggioranza sarebbe utile per tutta la Comunità amministrata... ma parlare “ai sordi” è tempo perso!

Per saperne di più vi invitiamo a visitare il nostro sito e se volete a scriverci la “vostra”...

<http://digilander.libero.it/obiettivosancllemente/>

e-mail: obiettivosancllemente@libero.it

siliare di “San Clemente Obiettivo Oggi” nessuno se lo ricordi.

Come ha ben spiegato l’Assessore Provinciale, il mutamento dei costi è dovuto a fattori tecnici importanti non dipendenti dalla volontà delle Amministrazioni, ma dai numerosi e diversi pareri degli enti preposti che hanno il dovere di occuparsene.

Per porre Sant’Andrea e San Clemente al centro della vallata, per liberare il traffico dalla via Tavoleto, per facilitare l’accesso al casello autostradale, per realizzare la nuova zona industriale, per liberare la zona di Ca’ Renzino dal traffico pesante della Ceramica del Conca: il ponte va realizzato. E’ una scommessa da vincere! L’Amministrazione Comunale si è sempre impegnata affinché qualche mese di ritardo non comprometta la realizzazione dell’opera pubblica più importante della zona sud della Provincia di Rimini. Questi obiettivi valgono per più di qualche mese di ritardo.

Ci spiace che ancora oggi ci sia chi, invece che collaborare ed aiutare a reperire le risorse, continua una guerra sotterranea che nulla porterà alla nostra vallata ed al nostro comune.



Ancora nuovi alberi e verde per il comune di San Clemente



Come di consueto anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha stanziato oltre 30.000 euro per proseguire l'importante opera di piantumazione di nuove alberature sul territorio comunale.

“Infatti, il ripristino della vegetazione che caratterizzava il nostro territorio ed in particolare la frazione di Sant'Andrea in Casale è stato un obiettivo sin dall'inizio della legislatura e stiamo mantenendo gli impegni presi - dichiara il Sindaco Christian D'Andrea. - Con queste piantumazioni stiamo cercando di dare un duplice segnale al nostro comune: da una parte un sostanziale abbellimento anche con piante particolari e di arredo e dall'altra ridare al nostro territorio quella tipicità che lo ha caratterizzato per tanti anni.

Questa continua opera di piantumazioni - prosegue D'Andrea - è infatti frutto di uno specifico progetto redatto nel 2005 dagli architetti Morri e Cipriani per coniugare l'importante richiesta di "verde" da parte della cittadinanza alla necessità di riconoscere l'identità urbana anche attraverso elementi che da sempre hanno caratterizzato il nostro territorio.”

Le nuove piantumazioni riguarderanno le vie Europa, Inghilterra, Chiusura e Borsellino. In queste vie saranno utilizzate diverse piante di *Quersus ribur* e di Pioppo cipressino, mentre nella rotatoria Ghigi sarà “steso” un tappeto erboso pronto effetto e sarà completata l'area verde con la piantumazione di Cipressi d'innesto, Rosmarino comune e prostrato, Santolina e Lavanda.

Inoltre, nel parco dei Tigli e di via Ungaretti sarà effettuata la potatura di alberature e verranno abbattute alcune piante ammalate di *tracheomitosi*. Infine verrà realizzato un impianto d'irrigazione presso le aiuole spartitraffico di via Europa e della rotatoria Ghigi.

L'investimento per l'anno 2008 è di circa 30.000 euro suddiviso come riportato nella tabella sottostante.

Nr. Ord.	Descrizione	U.m.	Quantità
1	VIA EUROPA Completamento area a verde di Via Europa mediante f.p.o.: Quersus ribur circ. 16-18	n°	20,00
2	VIA INGHILTERRA Completamento area a verde Via Inghilterra mediante f.p.o.: Pioppo Cipressino H= 5 mt. Circ. 16-18	n°	10,00
3	VIA CHIUSURA Completamento area a verde Via Chiusura mediante f.p.o.: Quersus ribur circ. 16-18	n°	5,00
4	VIA BORSELLINO Completamento area a verde Via Borsellino mediante f.p.o.: Pioppo Cipressino H= 3-3,5 mt.	n°	30,00
5	ROTATORIA GHIGI Completamento area a verde rotatoria e aiuole spartitraffico "Ghigi", mediante f.p.o.: Cipressi d'innesto H= 3-3,5 mt. Rosmarino prostrato in vaso 16 Rosmarino comune in vaso 16 Santolina in vaso 16 Lavanda in vaso 16 Tappeto erboso in zolla pronto effetto (rotoprato)	n° n° n° n° n° mq	10,00 480,00 200,00 250,00 300,00 120,00
4	ABBATTIMENTO E POTATURA PIANTE Abbattimento presso il Parco dei Tigli e parco Via Ungaretti, di piante ammalate di tracheomitosi, e oggetto di possibile contagio, eseguita mediante cestello elevatore di altezza h = 18 m.n con operatore, nonché potatura di alberature con rami prospicie	a.c.	1,00
5	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE Impianto di irrigazione mediante ala gocciolante presso alcune aiuole di Via Europa.	a.c.	1,00
6	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE Realizzazione di impianto di irrigazione presso aiuola e rotatoria "Ghigi" mediante ala gocciolante su aiuole spartitraffico e irrigatori all'interno della rotatoria per il prato.	corpo	1,00

L'Amministrazione affida il progetto per la ristrutturazione dell'edificio comunale



Dopo la nuova scuola elementare, la messa in sicurezza della strada provinciale 35, il centro sportivo e l'asilo nido, l'Amministrazione comunale individua nel restauro della sede municipale la prossima grande opera da realizzare.

Con una delibera del 3 febbraio la Giunta Comunale ha infatti affidato l'incarico preliminare per la progettazione del restauro dell'ultimo edificio da ristrutturare nella piazza cittadina e che versa ormai da diversi anni in condizioni critiche.

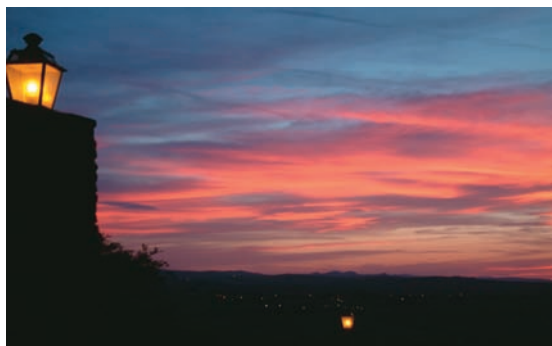
Gli obiettivi sono importanti: da un lato una rivisitazione di tutta l'impiantistica e della divisione degli uffici puntando ad un totale recupero e ad una migliore razionalizzazione degli impianti esistenti; dall'altro la necessità di ricavare nuovi ambienti da destinare alla nuova sala consiliare e a nuovi spazi nel capoluogo attraverso locali da ricavarsi sotto l'adiacente piazzetta.

Si tratta di uno studio straordinariamente importante che permetterà di offrire migliori servizi alla cittadinanza, più accoglienza e funzionalità unita alla possibilità di ultimare completamente il recupero storico ed architettonico del capoluogo.

Il progetto, dopo la fase preliminare, sarà affidato tramite un bando pubblico stante la prima stima di massima dei lavori, individuati in circa 1.200.000 euro.

La realizzazione sarà effettuata probabilmente a partire dal 2009 e prevedrà almeno due stralci di realizzazione.

Via Manzoni s'illumina



La Giunta Comunale ha approvato la perizia tecnica per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione in via Manzoni. L'ampliamento di questo impianto è stato una precisa richiesta dei nuovi cittadini residenti, immediatamente accolta dall'Amministrazione, al fine di rendere più sicura la percorrenza del tratto stradale in oggetto.

L'importo dei lavori sarà di circa 27.000 euro e riguarderà l'intero tratto di via Manzoni.

Nel corso del 2008 sarà anche realizzata la rotonda all'incrocio fra via Manzoni e via Tavoleto che servirà a migliorare sia la viabilità sulla strada provinciale che l'accesso alle strade laterali.

San Clemente | informa

Periodico dell'Amministrazione Comunale di San Clemente

Piazza Mazzini, 12 - Tel. 0541.862411 Fax 0541.980710 • www.sanclemente.it - mail@sanclemente.it

Aut. Tribunale di Rimini n. 13/01 del 12/07/2001

Direttore responsabile: Emanuela Chinaglia

Progettazione Grafica e Impaginazione: Idradivisionecreativa Tel. 0549.909090 - www.idradivisionecreativa.com

Stampa: Tipografia Laser